

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI PIANSANO

Verbale n.36 del 20/02/2020

PARERE sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI DELL’ANNO 2019 AI SENSI DELL’ART.3, COMMA 4 DEL D.Lgs n.118/2011 e s.m.i E CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI”

Il Revisore Unico, presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta Comunale sopra indicata predisposta dal Responsabile dei Servizi Finanziari per esprimere parere sulla proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi ivi contenuta,

premessi che:

il principio applicato della contabilità finanziaria armonizzata impone alle amministrazioni locali (principio contabile generale n. 9 della prudenza), l’obbligo di effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Trattasi del riaccertamento ordinario dei residui, adempimento previsto dal D.Lgs. 118/2011 che rappresenta il presupposto per la formazione del rendiconto relativo all’esercizio precedente.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente infatti di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito diviene effettivamente esigibile.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario; deve effettuarsi annualmente con deliberazione della Giunta da assumere, previa l’acquisizione del relativo parere dell’Organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.

È possibile altresì procedere al riaccertamento ordinario dei residui, anche nel corso dell’esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata sempre con delibera di Giunta, a valere sull’ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall’articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

L'esito del riaccertamento ordinario si sostanzia nella determinazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2018 (nella componente corrente e in conto capitale) che costituisce entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2019. La delibera di riaccertamento deve quindi prevedere anche l'immediata variazione del bilancio.

Si evidenzia inoltre la rilevanza del provvedimento proposto, visto che, una volta approvata la delibera di riaccertamento ordinario, i valori dei residui e del risultato di amministrazione al 31.12.2019 vengono di fatto "cristallizzati" e su di essi non è più consentito procedere ad ulteriori successive revisioni.

Esaminata, pertanto, la proposta che prevede

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, reimputare e mantenere al 31.12.2019 riepilogati nella seguente tabella:

	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2019	703.208,38
	MAGGIORI ACCERTAMENTI SUI RESIDUI ATTIVI	8,82
	RESIDUI ATTIVI ELIMINATI NEL CORSO DEL 2019	43.812,61
I	INCASSATO IN CONTO RESIDUI NEL CORSO DEL 2019	550.336,34
	SALDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	109.068,25
	RESIDUI ATTIVI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.322.747,74
	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	1.431.815,99
R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019	443.242,49
R	RESIDUI PASSIVI ELIMINATI NEL CORSO DEL 2019	19.266,24
P	PAGATO IN CONTO RESIDUI NEL CORSO DEL 2019	365.435,95
S	SALDO GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	58.540,30
R	RESIDUI PASSIVI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	466.835,01
	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	525.375,31

- b) la variazione di esigibilità ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., rideterminando gli stanziamenti delle spese fra capitoli di competenza ed i relativi capitoli di Fondo pluriennale vincolato in c/corrente ed in c/capitale a valere sul Bilancio di Previsione 2019 – 2021, operando in Esercizio Finito (oltre il 31/12 dell'anno di esercizio):

NOME	CAPITOLO	ART	IMPEGNO	IMPORTO
COMPENSO ISTAT	10821	1	2019/1154	208,10
IND RISULTATO PO	10111	1	2019/1093	2.125,00
IND RISULTATO SEGR COM	10110	2	2019/1092	2.400,00
FONDO	10160	1	2019/1094	9.352,05
TOTALE PARTE CORRENTE				14.085,15
COMPL ISOLA ECOLOGICA	20581	1	2019/401	145.077,26
COMPL LAVORI CENTRO URBANO	20442	1	2019/1149	91.600,00
LAVORI EFF PUBBL ILLUM	20381	1	2019/936	50.000,00
RIQ ENERGETICA EDIF SCOLASTICO FONDO KIOTO	20177	1	2019/1152	468.000,00
TOTALE PARTE CAPITALE				754.677,26

c) la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato come segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPOSIZIONE 2019

	FPV 19 iniziale	FPV impegnato	FPV economie	riacc a FPV 2019	FPV fin da comp	FPV final 2019
tit1	12.660,00	12.560,00	100,00	-	14.085,15	14.085,15
tit2	111.072,16	111.072,16	-	-	754.677,26	754.677,26
tot	123.732,16	123.632,16	100,00	-	768.762,41	768.762,41

Da cui la quantificazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 in Euro 14.085,15 di parte corrente e in Euro 754.677,26 di parte conto capitale.

d) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 , approvato con deliberazione

di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2019, la seguente variazione contenuta nell' Allegato

n.3 "variazione Bilancio entrata 2020" e nell' Allegato n.4 "variazione Bilancio uscita 2020"

con la quale:

- si adeguano i capitoli interessati dalla variazione di esigibilità riportata dal 2019;
- si adeguano le previsioni di cassa a seguito della nuova situazione dei Residui al 01/01/2020, la quale adottata ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. D) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, garantisce un fondo di cassa finale non negativo.

e) la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, con particolare riferimento agli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio per l'esercizio 2019 ed alle determinazioni dei responsabili dei servizi sul riaccertamento dei residui;

Visto il bilancio di previsione 2020/2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 23/12/2019;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi degli artt. 49 e 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato altresì il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esprime parere favorevole al provvedimento esaminato che prevede:

- il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019;
- la variazione del fondo pluriennale vincolato;
- la variazione al bilancio di previsione 2020-2022;
- la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Piansano, 20 febbraio 2020

IL REVISORE

Dott. Luigi Torre

Firmato digitalmente